

PROMOTORE	
<input type="checkbox"/> Persona <input type="checkbox"/> Comunità <input type="checkbox"/> Ente/Istituto <input checked="" type="checkbox"/> Associazione	
cognome, nome	Tchato père Janvier
denominazione (ente / associazione)	LULABÙ ONLUS
posta elettronica	lulabu-onlus@libero.it
sito web	www.lulabu-onlus.org
Breve presentazione (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento..)	<p>"Lulabù onlus" nasce nel dicembre del 2010, allo scopo di</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostenere l'azione Pastorale di don Janvier Tchato, nostro responsabile in Bénin, diocesi di Natitingou. - Promuovere la scolarizzazione di giovani locali, particolarmente poveri, attraverso il "Progetto orto-allevamento". - Sostenere seminaristi del locale "Seminario minore interdiocesano" attraverso il pagamento delle loro rette e materiale scolastico. - Sostenere minori e ragazze madri, al fine di assicurare loro cibo-salute-scolarizzazione. In questo momento Lulabù sostiene la "Maison de Béthanie per ragazze madri e minori e l' orfanotrofio "Tabaaku di Boukombé che accoglie minori fino al compimento dei 18 anni. - Sostenere un dispensario infermieristico e farmaceutico, inviando medicinali e, quando possibile, strumentazione medico-chirurgica utilizzabile anche da personale infermieristico. <p>La nostra azione è al momento concentrata in Bénin, nella diocesi di Natitingou.</p>
Responsabile in loco	Cognome/Nome: TCHATO père Atandan Janvier Email: tchato1976@gmail.com
Referente in Italia	Cognome/Nome: SARTORI Gigliola Email: gigliolasartori@libero.it

PROGETTO

Titolo	La formazione scolastica di qualità strumento di crescita umana e sociale.
Luogo di intervento	Manta-Korontière, Diocesi di Natitingou (Bénin)
Obiettivo generale	Sostegno alla Pastorale di don Janvier Tchato: "Dar da mangiare agli affamati, dar da bere agli assetati"
Obiettivo specifico	Consentire la scolarizzazione elementare ai bambini delle parrocchie di Manta e Korontière affidate a don A.Janvier Tchato
Tempi Progetto	Durata Progetto: 1 anno Data inizio attività: anno scolastico 2018/2019 <input type="checkbox"/> In caso di Progetto Pluriennale (max 3 anni). Specificare le fasi <input type="checkbox"/> I anno <input type="checkbox"/> II anno <input type="checkbox"/> III anno

<p>Beneficiari</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> bambini <input type="checkbox"/> giovani <input type="checkbox"/> donne <input checked="" type="checkbox"/> famiglie <input type="checkbox"/> comunità 	<p>Le Comunità di Manta e di Korontière vivono in un contesto di grande povertà. Molti dei loro bambini hanno grandi difficoltà alla frequentazione scolastica di base e di buon livello educativo-culturale, poiché le scuole pubbliche non garantiscono un insegnamento regolare e non sono presenti in ogni villaggio.</p> <p>La Diocesi ha aperto a Manta una scuola cattolica (ma aperta ai bambini di ogni religione presente sul territorio) che accoglie i bambini dei due territori parrocchiali, provenienti quindi dai molti villaggi sparsi nel raggio di circa 25/30 km e collegati da piste che essi percorrono per lo più a piedi.</p> <p>Alla scuola cattolica è collegata una struttura di accoglienza (internato), che ospita tutti i bambini che, abitando nei villaggi più lontani, non potrebbero diversamente frequentare con continuità la scuola.</p> <p>La scolarizzazione di base, si va così man mano diffondendo portando benefici anche nei villaggi/famiglie di origine che, per lo più, presentano un alto tasso di analfabetismo.</p>
<p>Ambito di Intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Pastorale <input checked="" type="checkbox"/> Formazione ed Educazione <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> scolastica <input type="checkbox"/> professionale <input checked="" type="checkbox"/> umana, sociale <input type="checkbox"/> leadership <input type="checkbox"/> Sviluppo Agricolo <input type="checkbox"/> Socio/Sanitario (preventivo, curativo) <input checked="" type="checkbox"/> Alimentare <input checked="" type="checkbox"/> Abitativo <input type="checkbox"/> Giustizia e Pace <input type="checkbox"/> Salvaguardia creato <input type="checkbox"/> Altro 	<p>Gli ambiti di intervento sui quali si vuole agire, sono di tipo sociale e di tipo alimentare/abitativo.</p> <p>La scuola elementare cattolica e la collegata struttura di accoglienza (internato), sono legate alla parrocchia di competenza ed accolgono tutti i bambini che, provenendo da villaggi molto lontani e/o in situazione di orfanità/abbandono, diversamente non avrebbero modo di frequentare la scuola.</p> <p>Le due strutture possono sussistere solo chiedendo alle famiglie dei bambini un contributo</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la scolarizzazione, con il quale si pagano gli insegnanti, si donano un abito da utilizzare a mo' di divisa, si provvede a quaderni-libri di testo (in Bénin sono a pagamento), penne, matite e quant'altro sia utile per la scuola; - per il mantenimento fisico (acquisto del cibo, stipendi delle "mamans" che si occupano dei bambini e delle cuoche) e per la salute dei bambini stessi (visite, eventuali esami e relativi medicinali) <p>Le famiglie di provenienza, quando ci sono, e percentualmente almeno 75 bimbi su 100 sono orfani totali, sono estremamente povere e non riescono a pagare neppure i piccoli contributi annuali richiesti, equivalenti a circa 160€ totali e pro capite.</p> <p>L'assenza di una grande parte di questi contributi, mette in seria difficoltà la sopravvivenza e della scuola e dell'internato che, accogliendo solo i bambini delle famiglie economicamente più forti, verrebbero meno allo scopo.</p> <p>L'internato, proprio a causa di questa situazione economica, abbisogna di aiuto per aiutare: i 68 bambini accolti dormono su stuoie stese sul pavimento in cemento e la loro salute ne risente; il cibo è il minimo indispensabile e non sempre sufficientemente nutriente.</p> <p>Il pozzo da cui ricavare acqua pulita, necessita di manutenzione e di nuovi cisterna e pompa solare.</p>
<p>Contesto di intervento</p>	<p>Breve descrizione del luogo nel quale si intende realizzare l'attività (aspetti sociali, economici, chiesa locale..)</p> <p>La Diocesi di Natitingou, cui appartengono le parrocchie di Manta e di Korontière, è inserita in un contesto economico estremamente povero e non ha che pochissimi mezzi per sostenere finanziariamente le scuole cattoliche e gli internati ad esse collegate, per questo motivo viene chiesto un contributo economico alle famiglie dei bambini inseriti.</p> <p>La parrocchia " Santa Teresa del Bambino Gesù" di Manta, nata nel 1965 su iniziativa del padre Jean Clouet, missionario SMA, ricopre una superficie di circa 349 km² per un numero di circa 19.000 abitanti; la parrocchia di Korontière è più recente ed attualmente annessa a Manta, da un punto di vista pastorale.</p> <p>I due territori sono molto simili, a carattere rurale e con le abitazioni molto distanti le une le altre.</p> <p>Le popolazioni sono per lo più giovani, appartenenti a numerose e diverse etnie: la più presente è la popolazione Ditammari. Tutte le etnie coabitano pacificamente.</p> <p>Le attività maggiormente praticate, che costituiscono base per la vita, sono agricoltura di sussistenza, piccoli allevamenti di volatili (per lo più galline e faraone), di piccoli ruminanti (pecore, capre) e di maiali. I Bovini, che costituivano l'allevamento d'eccellenza dei Ditammari, sono via via scomparsi, a causa della mancanza di allevatori esperti, in grado di mantenere allevamenti intensivi e combattere le numerose epidemie utilizzando correttamente i medicinali veterinari.</p>

Il suolo è piuttosto povero e ciò non aiuta l'agricoltura di tipo intensivo. Vengono coltivate soprattutto le granaglie utili al cibo quotidiano: sorgo, mais, miglio, fagioli e "igname", un grosso tubero locale. La coltivazione che maggiormente danneggia il suolo, ma unica a donare un po' di guadagno, è quella del cotone, incentivato dal governo beninese in cambio di aiuto per coltivare il mais. Le due parrocchie sono molto vive da un punto di vista Pastorale; l'evangelizzazione è maggiormente diffusa a Manta, proprio grazie alla presenza di lunga data dei missionari SMA. La povertà e la dispersione, dunque, non impediscono la conoscenza del Vangelo ed il forte desiderio di una educazione anche scolastica, che ponga le basi per un futuro migliore.

Partecipazione locale	Breve descrizione coinvolgimento popolazione locale, ruolo della Chiesa locale e eventuale collaborazione con altri enti ed associazioni operanti nella zona di intervento.
------------------------------	---

LA Diocesi di Natitingou si è fatta carico della costruzione e della scuola elementare e del centro di accoglienza (internato) e di assicurare accoglienza ai bambini tramite la congregazione delle "Suore di Gap"; al momento paga gli stipendi agli insegnanti.

Le Comunità di Manta e di Korontière, consapevoli dell'importanza dell'istruzione, partecipano, per quanto consentito dalle loro scarse finanze, tramite donazioni di cibo, in modo particolare mais e igname.

Sintesi Progetto con breve descrizione attività

Le Comunità di Manta e di Korontière vivono in un contesto di grande povertà. Molti dei loro bambini hanno grandi difficoltà alla frequentazione scolastica di base e di buon livello educativo-culturale, poiché le scuole pubbliche non garantiscono un insegnamento regolare e non sono presenti in ogni villaggio.

Gli ambiti di intervento sui quali si vuole agire, sono di tipo sociale e di tipo alimentare/abitativo.

La scuola elementare cattolica e la collegata struttura di accoglienza (internato), sono legate alla parrocchia di competenza ed accolgono tutti i bambini che, provenendo da villaggi molto lontani e/o in situazione di orfanità/abbandono, diversamente non avrebbero modo di frequentare la scuola.

Le due strutture possono sussistere solo chiedendo alle famiglie dei bambini un contributo

- per la scolarizzazione, con il quale si pagano gli insegnanti, si donano un abito da utilizzare a mo' di divisa, si provvede a quaderni-libri di testo (in Bénin sono a pagamento), penne, matite e quant'altro sia utile per la scuola;
- per il mantenimento fisico (acquisto del cibo, stipendi delle "mamans" che si occupano dei bambini e delle cuoche) e per la salute dei bambini stessi (visite, eventuali esami e relativi medicinali)

Le famiglie di provenienza, quando ci sono, e percentualmente almeno 75 bimbi su 100 sono orfani totali, sono estremamente povere e non riescono a pagare neppure i piccoli contributi annuali richiesti, equivalenti a circa 160€ totali e pro capite.

L'assenza di una grande parte di questi contributi, mette in seria difficoltà la sopravvivenza e della scuola e dell'internato che, accogliendo solo i bambini delle famiglie economicamente più forti, verrebbe meno allo scopo.

L'internato, proprio a causa di questa situazione economica, abbisogna di aiuto per aiutare: i 68 bambini accolti dormono su stuiose stese sul pavimento in cemento e la loro salute ne risente; il cibo è il minimo indispensabile e non sempre sufficientemente nutriente.

Il pozzo da cui ricavare acqua pulita, necessita di manutenzione e di nuovi cisterne e pompa solare.

Sostenibilità del progetto	Breve descrizione di come sono assicurate continuità ed autosufficienza al termine del progetto. Punti di forza e debolezze. Opportunità per la collettività.
-----------------------------------	---

Il Sostegno ai bambini che frequentano la scuola elementare cattolica di Manta, e che provengono anche dalla Comunità di Korontière, traggono indubbi benefici dalla scolarizzazione, che rappresenta per la maggior parte di loro una vera e propria "conquista sociale".

Il Progetto potrà chiaramente proseguire fintanto che si troveranno le finanze che permetteranno di accogliere i bambini provenienti da famiglie che non possono versare neppure la minima parte del contributo richiesto.

Don Janvier Tchato, attuale parroco delle Comunità di Manta e Korontière, sostenuto da Lulabù onlus, si sta muovendo per assicurare un aiuto continuativo a tali bambini.

Preventivo finanziario			
Costo globale		F CFA 12.501.431	19058,22€
Voci di costo (descrizione)		Franco CFA	€
Acquisto 70 materassini per internato		3.673.376	5600,00€
Supporto alle spese dell'internato:			
<ul style="list-style-type: none"> ○ stipendio annuale n. 3 "mamans" ○ Stipendio annuale n. 2 cuoche ○ provvigione alimentare annuale ○ partecipazione spese per motivi di salute ○ rifacimento del pozzo, comprese cisterna e pompa solare 		810.110,6 540.000,4 1.607.102 1.147.930 4.263.740	1235,00€ 823,22€ 2450,00€ 1750,00€ 6500,00€
Supporto spese scolastiche n. 70 bambini		459.172	700,00€
Eventuali cofinanziamenti previsti			
<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> ong <input type="checkbox"/> organismi ecclesiastici <input type="checkbox"/> altro	nessuno	valuta locale	€
Contributo richiesto a QdF 2018		9.839.400 F CFA	15.000,00€
Allegati:			
<input type="checkbox"/> Lettera di presentazione e approvazione del Vescovo locale <input type="checkbox"/> Scheda riassuntiva progetto <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <input type="checkbox"/> altro			
LUOGO E DATA Trofarello, 27 Ottobre 2017	FIRMA RESPONSABILE PROGETTO		
	 Gigliola Sartori - presidente «Lulabbi» ONLUS		

ARCIDIOCESI DI TORINO • Ufficio Missionario
 Via Val della Torre, 3 – 10149 TORINO – Tel. 011.51.56.374 – Fax 011.51.56.376
 Email: animiss@diocesi.torino.it – Sito Web: www.diocesi.torino.it/missioni